

Il mio primo viaggio in Cina

Questo è il mio primo viaggio in Cina. La sera del 10 Luglio ero molto nervosa, infatti ho dormito poco. L'11 luglio, alle 4:15 di mattina, io, i miei compagni e la nostra insegnante, Lucia, ci siamo incontrati nel piazzale dell'Ippodromo. Siamo partiti poi in bus verso Milano alle 4:45. Siamo arrivati all'aeroporto di Milano alle 9 circa. Abbiamo volato dalle 2 di pomeriggio alle 6:45 del mattino dopo. Il secondo aereo era corto. I due voli in totale sono durati 14 ore più o meno. Quando siamo arrivati alle 13:30 io ero stanchissima, perchè avevo dormito molto poco.

Il 1° giorno il meteo non era un granché, non c'era il sole e pioveva molto. Non ci siamo potuti riposare perché ci dovevamo abituare all'orario di Pechino. Abbiamo fatto una passeggiata nel centro di Changchun. Appena siamo arrivati non mi piaceva il posto perché ero stanca, preoccupata e non ero felice... ma quello era il 1° giorno.

Anche la camera del nostro dormitorio non era bella, era abbastanza piccola, e non molto pulita. Noi studiavamo cinese nell'Università di Jilin e vivevamo nel dormitorio dell'Università. Dal lunedì al venerdì avevamo lezione, facevamo ogni giorno 3 ore. All'inizio le lezioni erano semplici, poi sono diventate più difficili, ma erano comunque interessanti. Le nostre insegnanti cinesi erano tutte carine e cordiali. In generale tutti i cinesi erano gentili, infatti la mia cosa preferita è stata conoscere le persone cinesi. Loro erano sempre disponibili e amorevoli con noi, per esempio quando non riuscivamo a capirli, loro parlavano sempre più lentamente o ripetevano più volte.

Ho amato tutta la Cina. Abbiamo visitato tanti luoghi molto interessanti, per esempio siamo stati in un tempio buddhista, in un centro commerciale a forma di città, in un tempio confuciano, in un parco con il lago e anche in quartiere industriale culturale con il museo della storia della provincia di Jilin. Anche se i posti che più ho preferito sono state le vie dello shopping e dello street food perchè ho comprato molte cose e perchè ho visto la vera Cina lì. Le persone erano molto interessate a noi, perciò abbiamo parlato molto insieme a loro. In generale mi sono piaciuti tutti i luoghi visitati e anche la cultura cinese.

Io credo che andare in nuovi posti renda le persone più sensibili, perciò credo che la Cina mi abbia reso più aperta di mente. Sono molto grata alla Cina e ai suoi abitanti perchè mi hanno reso una persona migliore. Mi manca già Changchun.

Teresa Cedioli